

TI_GERICHTE 60.2003.39 vom 25. Oktober 2004

TI Tribunale d'appello, 2004-10-25, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_60.2003.39

FR: TI_GERICHTE 60.2003.39 du 25 octobre 2004

IT: TI_GERICHTE 60.2003.39 del 25 ottobre 2004

Regeste

istanza di promozione dell'accusa. completazione delle informazioni preliminari.
appropriazione indebita.

Erwägungen

E. 1

. 1.1. In presenza di un non luogo a procedere, l'art. 186 cpv. 1 CPP concede alla parte lesa, che si costituisce parte civile, la facoltà di presentare alla Camera dei ricorsi penali, entro dieci giorni, un'istanza motivata di promozione dell'accusa nei confronti del denunciato o querelato. Il primo presupposto per l'accoglimento di un'istanza di promozione dell'accusa, risultante da consolidata giurisprudenza (REP. 1994 n. 115, 1989 p. 598 e 1987 p. 262), è l'esistenza di seri indizi di colpevolezza emergenti dagli atti. Per principio, infatti, l'azione penale è essenzialmente pubblica e, come tale, esercitata dal procuratore pubblico (art. 2 CPP) per cui la sua promozione, attraverso il preventivo esame dell'accusa contro una determinata persona (art. 189 CPP), non può essere lasciata all'arbitrio o al sentimento soggettivo della parte lesa, ma deve fondarsi su oggettivi e concreti elementi indizianti. In questo senso non è sufficiente una diversa interpretazione delle risultanze da parte dell'istante, ma occorre la dimostrazione della verosimiglianza di alto grado circa altra conclusione che merita approfondimento istruttorio. Seconda condizione di ammissibilità (una volta data la prima) è la disponibilità di nuove prove da assumere, rispettivamente la possibilità di approfondimento di prove già acquisite, tale da consentire l'eventuale passo dall'indizio alla certezza, come alle competenze del giudice di merito.

E. 1.2

Giusta l'art. 186 cpv. 4 CPP quando per il chiarimento della decisione sulla promozione dell'accusa occorrono altre prove, questa Camera ordina al procuratore pubblico la completazione delle informazioni preliminari. La completazione delle informazioni preliminari si rende necessaria quando il decreto di non luogo a procedere è stato erroneamente pronunciato per carenza dei presupposti processuali o di punibilità (ad esempio: intervenuta prescrizione, incompetenza territoriale, tardività della querela, azione ritenuta non punibile), oppure quando il procuratore pubblico ha ritenuto erroneamente che un fatto, quand'anche venisse accertato, non costituirebbe reato o quando ha apprezzato erroneamente una circostanza di fatto che, se accertata correttamente, fonderebbe l'esistenza di seri indizi di colpevolezza, oppure quando le informazioni preliminari sono carenti nell'accertamento dei fatti, così da non permettere di stabilire la fondatezza dell'istanza di promozione dell'accusa o del decreto di non luogo a procedere (REP. 1998 n. 110).

E. 2

. 2.1. Giusta l'art. 138 cifra 1 CP è punito per appropriazione indebita chiunque, per procacciare a sé o ad altri un indebito profitto, si appropria di una cosa mobile altrui che gli è stata affidata o indebitamente impiega a profitto proprio o di un terzo valori patrimoniali affidatigli (decisione TF 6P.46/2004 dell'11.8.2004; BSK StGB II - M. A. NIGGLI / C. RIEDO, Basilea 2003, n. 9 ss. ad art. 138 CP; J. REHBERG / N. SCHMID / A. DONATSCH, Strafrecht III, 8. ed., Zurigo 2003, p. 97 ss.; G. STRATENWERTH / G. JENNY, Schweizerisches Strafrecht, BT I, 6. ed., Berna 2003, § 13 n. 46 ss.; B. CORBOZ, Les infractions en droit suisse, volume I, Berna 2002, n. 2 ss. ad art. 138 CP; S. TRECHSEL, Schweizerisches Strafgesetzbuch, Kurzkommentar, Zurigo 1997, n. 1 ss. ad art. 138 CP).

E. 2.2

_____ PI 1 - interrogata in merito alla fattispecie - ha affermato che " in generale io, presso diversi clienti, ho ritirato spesso soldi versati a titolo di pagamento per la IS 1. Sempre io consegnavo questi soldi al sig. _____ della IS 1. Non ho mai trattenuto nulla per me. In questo contesto confermo di aver ricevuto LIT 500'000.-- dalla IS 1 (recte: _____) come da ricevuta 19.09.2001 allegata in denuncia. Preciso che tra l'altro questa ricevuta era riferita ad un versamento fatto a saldo di una fattura emessa dalla _____ che è la società italiana della _____. (...) Questo importo è stato da me poi consegnato al sig _____, come tutti gli altri. (...) Per quanto attiene all'importo menzionato nella ricevuta del 22.06.2001 non so di cosa si tratta e non l'ho mai ricevuto " (verbale di interrogatorio PP 28.1.2003, p. 1 e 2, AI 16; cfr. anche verbale di interrogatorio 12.11.2002, p. 2, allegato al rapporto di inchiesta di polizia giudiziaria 25.11.2002, AI 9), aggiungendo di seguito - con riferimento alla dichiarazione di _____ di data 15.1.2003 [" (...) dichiaro di non aver mai ricevuto l'importo di Frs. 400.-- da parte della sig.ra _____ PI 1 né il 19.09, né prima, né dopo tale data. Tutti gli eventuali incassi per contanti o relativi pagamenti erano documentati con la rispettiva ricevuta firmata da entrambe le parti " (doc. A, allegato al verbale di interrogatorio PP 28.1.2003, AI 16)] - che " confermo di aver sempre consegnato al sig. _____ quanto ricevuto. Quando facevo una consegna a _____ non mi veniva rilasciata ricevuta. Preciso che abbiamo sempre proceduto in questo modo. A _____ consegnavo anche importi dell'ordine di 7'000.-- o 8'000.-- CHF. Tutti erano al corrente di questa prassi " (verbale di interrogatorio PP 28.1.2003, p. 2, AI 16).

E. 2.3

Il procuratore pubblico - considerando contraddittorie le prove a sostegno delle ipotesi accusatorie [" da un lato vi sono le dichiarazioni della denunciata; dall'altro vi sono asserzioni della denunciante; infine vi è una presa di posizione della _____; nessuna di queste versioni presenta un sostegno documentale soddisfacente . S i aggiunga che i rapporti fra le parti (PI 1, IS 1, _____) sono attualmente tesi, se non conflittuali e che nessuna di esse depone in modo disinteressato " (decreto di non luogo a procedere 28.1.2003, p. 1)] - ha emanato il decreto impugnato dando " (...) preferenza a quanto emerge dalla documentazione in atti " (decreto di non luogo a procedere 28.1.2003, p. 1). Ha quindi reputato che la denunciata avesse effettivamente ricevuto da _____ l'importo di fr. 400.-- (cfr. ricevuta di data 19.9.2001 di cui al doc. 6, allegato alla denuncia penale 2.8.2002, AI 1), ritenendo che - posto come a dire di _____ PI 1 per prassi IS 1 non le avrebbe rilasciato ricevuta alcuna per i suoi riversamenti - tale carenza dovesse ricadere sull'istante medesima e che - con riferimento alla somma di fr. 2'400.-- - lo scritto

agli atti indicante la consegna alla denunciata di Lit. 3'000'000.-- (pari a fr. 2'400.--; doc. 5, allegato alla denuncia penale 2.8.2002, AI 1) non fondasse indizi di colpevolezza a carico di quest'ultima siccome non firmato.

E. 2.4

Ora, tali conclusioni appaiono premature. Come detto, _____ - con dichiarazione 15.1.2003 - ha infatti attestato che " tutti gli eventuali incassi per contanti o relativi pagamenti erano documentati con la rispettiva ricevuta firmata da entrambe le parti " (doc. A, allegato al verbale di interrogatorio PP 28.1.2003 di _____ PI 1, AI 16), affermazione in contraddizione con la versione della denunciata (verbale di interrogatorio PP 28.1.2003, p. 2, AI 16), la cui deposizione - non ulteriormente approfondita - pare aver fondato il decreto impugnato (" Sembra tuttavia appurato che la contabilità della IS 1 fosse organizzata in modo tale che dazioni di denaro come quella contestata non erano oggetto di ricevuta; le conseguenze di questa carenza devono essere sopportate dalla denunciante e non dalla denunciata, ragion per cui nulla può essere concluso a carico di quest'ultima dal punto di vista penale ", decreto di non luogo a procedere 28.1.2003, p. 2): l'interrogatorio di _____ - che potrà spiegare, eventualmente documentando, come avvenivano i riversamenti da parte della denunciata - appare allora necessario per chiarire l'organizzazione di IS 1 in materia contabile e quindi per definire il destino della somma di fr. 400.--. La fattispecie pretende un approfondimento anche in relazione all'importo di fr. 2'400.--: dagli atti sembrerebbe infatti che _____, dipendente di _____, _____ (società che si occuperebbe della contabilità di _____), avrebbe personalmente rimesso ad _____ PI 1 il suddetto importo (cfr. allegato allo scritto 9/10.12.2002 di _____ al Ministero pubblico, AI 11), circostanza che potrà essere ulteriormente chiarita con l'interrogatorio della collaboratrice di detto ufficio contabile. Per il che, si impone di ordinare la completazione delle informazioni preliminari a' sensi dell'art. 138 CP per determinare se la denunciata, per procacciare a sé o ad altri un indebito profitto, si sia appropriata, rispettivamente abbia indebitamente impiegato a profitto proprio o di un terzo la somma di fr. 2'800.--, importo affidatole a' sensi dell'art. 138 CP (cfr., in merito, considerando 2.1.).

E. 3

. Come esposto, l'istante postula la promozione dell'accusa, subordinatamente la completazione delle informazioni preliminari anche con riferimento all'ipotesi di cui all'art. 254 CP; il gravame appare nondimeno irricevibile al proposito, ritenuto che IS 1 - invece di confrontarsi con la conclusione, pur succinta, del magistrato inquirente, secondo cui " (...) nulla è per contro emerso in relazione all'ipotesi di soppressioni di documento " (decreto di non luogo a procedere 28.1.2003, p. 1) - si limita ad osservare che " il decreto impugnato dovrà essere annullato anche in relazione alla totale mancanza di motivazione inerente il secondo titolo di reato esposto in denuncia, (...) " e che " infatti al punto 3 di denuncia (...) espone una fattispecie che configura, in diritto, il citato titolo di reato " (istanza di promozione dell'accusa 7.2.2003, p. 5 e 6), ciò che - di tutta evidenza - non adempie alle condizioni in materia di istanza di promozione dell'accusa poste da questa Camera, che non può peraltro sostituirsi all'istante nell'indicazione di seri indizi di colpevolezza, rispettivamente di prove da assumere o da approfondire. L'istanza appare inoltre irricevibile in relazione all'asserita violazione della legge federale concernente la dimora ed il domicilio degli stranieri (cfr. istanza di promozione dell'accusa 7.2.2003, p. 4 e 5), il procuratore pubblico non essendosi confrontato con tale fattispecie e questa Camera - quale autorità di

ricorso giusta gli art. 284 ss. CPP - non potendo pertanto esprimersi in merito.

E. 4

. Il gravame, per quanto ricevibile, è parzialmente accolto: il magistrato inquirente procederà quindi all'approfondimento del caso ai sensi dei considerandi precedenti e con ogni altro atto che riterrà opportuno e si pronuncerà di seguito sull'esito dell'azione penale. Tassa di giustizia e spese - ridotte in seguito al parziale accoglimento del gravame - sono poste a carico dell'istante, compensate le ripetibili. Per questi motivi, richiamati gli art. 184 ss. CPP, 138 CP, 1 ss. e 39 lit. f LTG ed ogni altra norma applicabile, pronuncia 1. L'istanza, per quanto ricevibile, è parzialmente accolta. § Il decreto di non luogo a procedere 28.1.2003 (NLP _____) è parzialmente annullato ai sensi dei considerandi. §§ Il procuratore pubblico completerà le informazioni preliminari e si pronuncerà sul seguito dell'azione penale. 2. La tassa di giustizia di fr. 200.-- e le spese di fr. 50.--, per complessivi fr. 250.-- (duecentocinquanta), sono poste a carico di IS 1, _____. 3. Intimazione: terzi implicati PI 1 patrocinata da: PA 1 Per la Camera dei ricorsi penali Il presidente
La segretaria

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.